Avvenire



SENTENZA IN GRAN BRETAGNA

Aborto selettivo, no al ricorso «salva-Down»

Londra «Mi sento molto triste perché, con il loro verdetto, i giudici dell'Alta Corte hannoriaffermato la discriminazione nei confronti dei nascituri disabili e di noi portatori della sindromedi Down che già ci sentiamo emarginati ogni giorno. Ma non mi arrendo, ricorrerò in appello ». Conqueste parole Heidi Crowter, 26 anni, ha commentato la decisione del tribunale britannico direspingere la richiesta di modificare la legge sull'aborto avanzata dalla stessa Crowter e da MaireLea-Wilson, 33 anni, mamma di Aidan, 16 mesi, anche lui portatore della trisomia 21.

«La legge rende lecito l'aborto selettivo - hanno sostenuto le due donne davanti al tribunalelondinese - sostenendo che i bambini portatori di handicap possono essere abortiti fino al momentodella nascita mentre per i feti sani il limite è di 24 settimane. È una norma che dice ai disabili chenon dovrebbero esistere e vìola i loro diritti umani». Nel 2020 il Servizio sanitario britannico hadichiarato che gli aborti di bambini portatori della sindrome di Down dopo le 24 settimane sono stati3.083.



Si tratta di più del 90% dei bambini cui viene diagnostica in gravidanza la sindrome di Down, ma sipotrebbe arrivare al 100% con l'estensione negli ospedali britannici del ricorso al Nipt (Noninvasive prenatal test) che, con un semplice esame del sangue della donna in attesa, tra la nona e ladecima settimana di gravidanza, segnala la presenza, nel feto dell'anomalia genetica conun'accuratezza del 98 per cento. Affermando che non tutte le famiglie sono in grado di affrontare lanascita di un figlio Down, i giudici dicono che «le questioni che hanno dato origine a questo ricorsosono altamente sensibili » con «evidenti differenze di vedute su questioni etiche e religiose». Dunque la corte non può entrare in queste controversie». RIPRODUZIONE RISERVATA Sconfitto chi chiedeva dimodificare la legge che consente di interrompere la gravidanza di bambini disabili fino alla nascita.

